



NOTA INTEGRATIVA

Allegata alla proposta di

ASSESTAMENTO

DEL BILANCIO DI PREVISIONE

per gli esercizi finanziari

2024/2026

Trento, 31 maggio 2024

IL Dirigente scolastico
Prof. Giuseppe Rizza

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



L'art. 50 del D.Leg. 118/2011, prevede che il Consiglio dell'Istituzione approvi entro il 31 luglio di ogni anno l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto.

La deliberazione del Consiglio dell'Istituzione dà atto, nel rispetto dell'art. 40 del decreto anzidetto, del permanere degli equilibri generali di bilancio e alla stessa è allegata questa nota integrativa nella quale viene indicata la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione che dovrà essere, di norma, utilizzata per il finanziamento delle spese di investimento, fermo restando il rispetto della priorità di utilizzo per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio.

Risultato di amministrazione 2023

Il prospetto di seguito inserito specifica il dettaglio dell'applicazione del risultato di amministrazione determinato con il rendiconto 2023 risultante dall'allegato A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

Risultato di amministrazione	Importi da "Allegato A"	Importi già applicati a bilancio	Differenza da applicare in assestamento			
			importo	Missione	Programma	Cap.
Parte accantonata						
FCDE	0,00	0,00	non si applica			
Parte vincolata di natura corrente						
Fondo qualità	98.063,07	98.063,07	0,00			
BES	6.547,66	6.547,66	0,00			
Finanz. Straordinario spese correnti	54.096,01	54.096,01	0,00			
Fondi progetto GARE REBOTICA	3.436,42	3.436,42	0,00			
Fondi progetto MONBILITA' 2022	22.304,00	22.304,00	0,00			
Fondi progetto MONBILITA' 2023	14.482,86	14.482,86	0,00			
Fondi progetto RETE STAARR (spese correnti)	10.873,53	10.873,53	0,00			
Erogazioni liberali	25.000,00	25.000,00				
Totale parte vincolata corrente	234.803,55	234.803,55				
Parte vincolata per investimenti						
Contributo straordinario conto capitale	18.968,99	18.968,99	0,00			
Fondi progetto Rete STAARR (c/capitale)	3.000,00	3.000,00	0,00			
Fondi Muse Progetto LIFE SEEDFORCE EU	4.299,60	4.299,60				
Totale parte vincolata c/capitale	26.268,59	26.268,59				
Totale parte vincolata	261.072,14	261.072,14				
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00				
Parte disponibile applicata in conto capitale						
Mobili e arredi						
Attrezzature	35.000,00		35.000,00	4	02	402330
Macchine ufficio	1.505,49		1.505,49	4	02	402340
Hardware	20.000,00		20.000,00	4	02	402350
Totale parte disponibile applicata in conto capitale	56.505,49	0,00	56.505,49			
Parte disponibile applicata in parte corrente						
Spese per rincarì energetici						402150
Totale parte disponibile applicata in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	317.577,63	261.072,14	56.505,49			



Premesso che:

- l'art. 42 del D.Leg. 118/2011 prevede al comma 6: "La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedervi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

la **quota libera** dell'avanzo di amministrazione pari ad € **56.505,49** è stata utilizzata interamente per il finanziamento di **spese di investimento**.

Fondo cassa al 31.12.2023

L'Istituto cassiere attesta che al 31.12.2023 il conto corrente bancario dell'Istituto presentava un saldo attivo di € 594.691,15 (dichiarazione dell'Istituto cassiere allegata).

Tenuto conto che in sede di bilancio di previsione era stata già inserita, come previsto dalla circolare n. 890945 del 30.11.2023 del Servizio Istruzione, la somma di € 336.000,00 pari al 50% della disponibilità liquida desunta dal giornale di cassa alla data del 30.11.2023, il fondo di cassa iscritto tra le entrate del bilancio di previsione di cassa 2024 dovrà essere adeguato come segue:

Entrate		Spese	
Capitolo E5000 "Fondo di cassa all'1.1.2024"	+ 258.691,15	Capitolo 402030 "Tasse e/o tariffe smaltimento rifiuti solidi urbani"	+ 20.000,00
		Capitolo 402110 "Rimborsi spese agli organi istituzionali o al Dirigente"	+ 2.000,00
		Capitolo 402120 "Rimborsi spese per il personale docente e ATA"	+ 15.000,00
		Capitolo 402150 "Utenze e canoni"	+ 100.000,00
		Capitolo 402340 "Macchine per ufficio"	+ 2.500,00



		Capitolo 200130 "Fondo di riserva di cassa"	+ 119.191,15
TOTALE	€ 258.691,15	TOTALE	€ 258.691,15

Verifica della congruità dello stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato a bilancio

Le entrate di dubbia e difficile esazione, in base ad un principio contabile previsto dalla normativa, devono essere accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale ed è quindi necessario prevedere il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di dubbia e difficile esazione.

Esso viene calcolato utilizzando la percentuale risultante dal rapporto tra le entrate individuate come entrate di difficile esazione rimosse in competenza e accertamenti totali per ogni anno dell'ultimo quinquennio.

L'importo minimo così stabilito deve essere indicato nell'allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione e compilato per ciascun esercizio finanziario (2024-2025-2026).

Non è previsto l'obbligo di accantonamento del fondo sui trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche per cui, per le scuole, deve essere applicato soltanto sulle entrate di privati e, in particolare, su trasferimenti delle famiglie o imprese.

E' inoltre previsto che se non vengano individuate categorie di entrata stanziata in bilancio di dubbia e difficile esazione, il Fondo crediti di dubbia esigibilità non sia accantonato.

Dopo attenta valutazione delle categorie di entrata presenti nel nostro bilancio, nella predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026 si è valutato che nessuna di esse possa ritenersi di dubbia e difficile esazione e quindi non si è previsto l'accantonamento del FCDE nel bilancio 2024/2026.

Risulta quindi non necessario procedere alla verifica della congruità dello stanziamento del FCDE.

Ulteriori variazioni di bilancio di competenza e di cassa

Si ritiene inoltre opportuno procedere in questa sede all'adeguamento al 100% della assegnazione finanziaria di cassa per il 2024 delle assegnazioni finanziarie anno scolastico 2023/2024 e anticipo assegnazione 2024/2025 precedentemente inserite nel bilancio di previsione per l'80% delle singole assegnazioni.

Tenuto conto che in sede di bilancio di previsione era stata già inserita, come previsto dalla circolare n. 907536 del 06.12.2023 del Servizio Istruzione, la somma di € 500.000,00 pari all'80% delle assegnazioni + residui presunti, il fondo di cassa iscritto tra le entrate del bilancio di previsione di cassa 2024 dovrà essere adeguato come segue:



Entrate		Spese	
Capitolo E211200 "Trasferimenti da PAT – fondi provinciali ordinari"	+ 140.000,00	Capitolo 402160 "Trasporti, licenze e noleggi"	+ 100.000,00
		Capitolo 402330 "Attrezzature"	+ 20.000,00
		Capitolo 402350 "Hardware"	+ 20.000,00
TOTALE	€ 140.000,00	TOTALE	€ 140.000,00